



Il fatto - Il salernitano a capo del Ceo di Smet torna sull'argomento rinnovando la richiesta in favore della categoria che rappresenta



Domenico De Rosa

“Autotrasportatori? Li chiamano eroi ma viaggiano senza vaccino”

Domenico De Rosa torna a lanciare un appello al Governo per dare priorità per gli autisti quotidianamente in strada

Sempre in strada, su un autoveicolo, pronti a consegnare su e giù per lo Stivale fino oltre le Alpi beni di prima necessità, alimenti, farmaci e materie prime per l'industria.

Eppure, gli autotrasportatori, nonostante siano tra i protagonisti della vasta campagna vaccinale, non hanno ancora avuto i benefici che la protezione che questa può dare.

A parlare dell'argomento torna è il salernitano amministratore delegato di Smet, Domenico De Rosa, che già ad inizio 2021, non appena si iniziò a parlare dei vaccini, lanciò l'appello all'allora Governo Conte per dare priorità ad una categoria che costituisce un facile bersaglio per il virus.

“Questi ultimi due mesi ci hanno portato come novità il Governo Draghi e con lui l'aspettativa concreta di un cambio di passo verso la fuoriuscita dal tunnel

“

Garantiamo loro le adeguate condizioni per lavorare

”

delle continue e sempre più stringenti limitazioni alle libertà personali ed economiche a causa del-

l'andamento dei contagi da Covid-19 - afferma De Rosa - Fortunatamente, durante questo anno indimenticabile per ciascuno di noi, abbiamo avuto il riconoscimento universale da parte dell'opinione pubblica che sembra aver scoperto magicamente e per la prima volta che tutte le merci, prodotti e qualsivoglia materia di cui si ha bisogno ogni giorno, viaggiano a bordo di un camion carico regolarmente fino a destinazione.

Ma ciò nonostante, pur essendo stati riconosciuti gli autisti come degli eroi, dopo avergli dedicato speciali e finanche spot governativi in televisione, essi non sono ancora rientrati in Italia, tra le categorie da vaccinare con priorità, pur

essendo stato riconosciuto il settore come altamente strategico e il servizio di trasporto come di pubblica utilità a garanzia della sicurezza per il nostro Paese”.

Il riferimento va al neopremier del governo italiano Mario Draghi che, sin dai primi giorni del suo insediamento, ha tessuto, in più di un'occasione, le lodi del comparto Logistica e Trasporti, definendoli indispensabili, mentre il Ministero dei Trasporti (prima che cambiasse la denominazione) mandava spot su tutte le reti nazionali per dire “Grazie” alla categoria.

Elogi e momenti televisivi che però non hanno ancora ricevuto il tanto sospirato atto pratico, ovvero

quello di dare priorità alla categoria per la vaccinazione.

“La nostra richiesta resta sempre la stessa - conclude De Rosa - non trattiamoli da eroi senza onori reali ma piuttosto trattiamoli da autisti e garantiamo loro le adeguate condizioni per lavorare in sicurezza e con dignità, in modo che essi possano continuare a garantire il regolare approvvigionamento quotidiano delle merci per l'intera popolazione con dignità. Per il piano di vaccinazione abbiamo compreso della consueta disattenzione che ha toccato di nuovo la categoria ma adesso si faccia presto e si affronti il piano con serietà e professionalità”.

Dal giorno in cui è partito il servizio, sono pervenute 560 richieste di prenotazione

Ottimi risultati per la nuova organizzazione per il ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti

Sta sortendo ottimi risultati la nuova organizzazione per il ritiro gratuito degli ingombranti varata da Salerno Pulita, che si avvale anche dell'applicazione Junker. Dal 29 marzo scorso, giorno in cui è partito il servizio con le nuove modalità, sono pervenute 560 richieste di prenotazione: di cui ben 107 attraverso l'applicazione Junker e 453 mediante telefonata al numero 089 2882036 e poi caricate sulla piattaforma. I due terzi di queste richieste sono state già lavorate, cioè si è già proceduto ad effettuare il ritiro, mentre per la parte restante le prenotazioni sono contenute in un arco temporale di massimo 12 giorni, a fronte degli oltre 30-45 di prima. Il risultato è oltremodo significativo se si considera che assieme alle nuove prenotazioni si sta gestendo l'arretrato per il quale c'erano 884 richieste di ritiro, con prenotazioni fino al 10 maggio, di cui 494 già eseguite. La nuova organizzazione, che ottimizza il lavoro degli addetti concentrando gli interventi sia per zone che per tipologia di materiale, ha consentito di effettuare molti più interventi quotidiani, raggiungendo punte anche di 75 ritiri giornalieri. Molti utenti che avevano effettuato la prenotazione prima del 29 marzo sono stati richia-



mati e gli è stato proposto di anticipare anche di 15 giorni la data del ritiro. Salerno Pulita conta di smaltire l'arretrato nel giro di una decina di giorni e, contemporaneamente, di programmare i nuovi ritiri con tempi di attesa che, per alcune tipologie di ingombranti, non dovrebbero superare le 72 ore. Nel caso in cui gli addetti non abbiano trovato gli ingombranti da ritirare, Salerno Pulita richiama gli utenti per capire se si è trattato di furto da parte di raccoglitori abusivi o di una dimenticanza, nel qual caso si invita a fare una nuova prenotazione.

IL QUOTIDIANO
Cronache
presenta
Tribuna Politica

a cura di
Tommaso D'Angelo
Erika Noschese

**I Figli delle chiancarelle
e l'estate di San Martino**

**Lunedì 19 Aprile 2021
alle ore 19.00**
sulla pagina **f** LE CRONACHE
e sui canali social